



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (QUESTION TIME) "CASA DELL'IPPOPOTAMO, DA CHI E' PROTETTA?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE D'AMICO IN DATA 4 SETTEMBRE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale;

PREMESSO

che la concessione degli spazi siti nel Parco Michelotti - C.so Casale 5, dove ha sede la denominata "casa dell'ippopotamo" prevedeva esclusivamente l'applicazione del progetto "Città per anziani";

APPURATO

che dopo diversi anni di silenzio-assenso da parte della Città, il sottoscritto si è preso la briga di denunciare il mancato rispetto delle applicazioni per le quali era stata assegnata la concessione, e di chiederne la revoca immediata;

CONSIDERATO

che in fase di risposta a una mia interpellanza nel mese di luglio c.a., l'Assessore LAVOLTA ha dichiarato a verbale che la lettera di revoca della concessione, sarebbe partita immediatamente, ringraziando l'interpellante per la segnalazione;

CONSTATATO

che il sottoscritto in data 28 agosto c.a., chiedeva in via informale allo stesso Assessore il punto della situazione, e riceveva in risposta che il locale era chiuso in virtù della revoca e che era monitorato dalla Polizia Municipale;

VERIFICATO CHE

- in data 31 agosto c.a. il sottoscritto leggeva sulla pagina Facebook del locale in oggetto che quella sera sarebbe avvenuta la riapertura della stagione autunnale con apericena e discoteca a partire dalle ore 21,00;

- dopo un mio ulteriore sopralluogo alle ore 23,00, verificavo l'apertura del locale con all'interno circa 1.000 clienti;

CHIEDE

Al Sindaco ed all'Assessore competente quando è stata inviata la lettera di revoca della concessione all'Associazione "Incontri D'Estate" e se ciò è accaduto come penso, qual è il soggetto responsabile che permette il proseguimento di un'attività abusiva.

F.to Angelo D'Amico